



## ALLARME ENERGIA: IL FUTURO E' ALLA NOSTRA PORTA

Il consumo frenetico di energia fossile non si arresta e l'energia rappresenta la causa principale del cambiamento climatico in quanto incide per l'80% sulle emissioni di gas a effetto serra.

Il risparmio energetico rappresenta la forma più pulita e conveniente di energia. Sicuramente gli edifici nell'ambito del residenziale e del terziario, offrono un potenziale enorme per il risparmio energetico in quanto costituiscono la fonte da cui proviene il 40% dell'energia consumata nell'UE.

Il progetto comunitario Better Building affronta il problema della informazione e formazione rispetto la questione "risparmio energetico" che nell'edilizia è diventata imprescindibile. Nel dibattito emerge il fatto che non è sufficiente sostituire una tipologia di energia con un'altra; è necessario ridurre gli sprechi, le inefficienze e valutare come coprire il fabbisogno energetico in maniera integrata.

La certificazione energetica degli edifici costituisce senza dubbio un importante passo in avanti nel processo di sensibilizzazione al problema anche se si tratta di un argomento da lungo tempo dibattuto. Sul risparmio energetico si è infatti legiferato a più riprese (373/76, 10/1991, dlgs 06/10/2006), eppure non sembra che questo abbia mai portato ad un approccio concreto alla questione, volto all'adozione di sistemi che consentissero un sostanziale risparmio di energia negli edifici.

La Direttiva 2002/91/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2000 promuove il miglioramento del rendimento energetico negli edifici nuovi ed esistenti, garantisce la certificazione del loro rendimento energetico e richiede il controllo regolare delle caldaie e degli impianti di condizionamento negli edifici.

Gli obiettivi da conseguire sono:

- una metodologia comune per il calcolo del rendimento energetico integrato nell'edilizia;
- standard minimi sul rendimento energetico degli edifici nuovi ed esistenti soggetti a ristrutturazioni di una certa entità;
- sistemi per la certificazione energetica degli edifici nuovi ed esistenti e, per gli edifici pubblici, esibizione distinta di tale certificazione e di altre informazioni rilevanti;
- controllo regolare delle caldaie e degli impianti di condizionamento centralizzati.

L'attuazione della Direttiva in Italia ha avuto inizio con il Decreto 192/2005, il quale fissava la struttura principale della disciplina del Certificato Energetico, entrata in vigore in data 8 ottobre 2005. Si ipotizzò che essa sarebbe stata seguita da una normativa tecnica accessoria completa entro

180 giorni dalla sua entrata in vigore. Il Decreto Legislativo 311/2006 è stato adottato il 22 dicembre 2006. Mentre il Decreto 311/2006 istituiva i summenzionati certificati energetici obbligatori, esso non prevedeva la normativa tecnica completa necessaria per la loro esecuzione, fatto che ha lasciato un divario significativo in termini di interpretazione dei requisiti tecnici per i Certificati Energetici.

In particolare, sono state omesse le linee guida nazionali per la determinazione dell'efficienza energetica degli edifici. A livello nazionale, sono disponibili poche rilevazioni standard chiare da utilizzare nel momento in cui i periti verificano l'efficienza energetica di un immobile ed i risultati nelle varie aree del territorio possono differire notevolmente. Le discussioni relative alle disposizioni tecniche necessarie sono state ripetutamente posticipate, con la conseguenza che l'applicazione integrale della Direttiva è stata impedita.

Quale risultato del detto divario, alcune regioni italiane hanno già adottato una normativa tecnica specifica in materia, usufruendo dei propri poteri ai sensi della Costituzione Italiana.

Ne deriva quindi una situazione confusa e complessa. In particolare, alla data odierna, la Lombardia, la Liguria, il Piemonte e l'Emilia Romagna hanno tutte adottato normative principali ad integrazione della normativa nazionale e normative tecniche accessorie che forniscano linee guida relativamente agli aspetti tecnici. Ad esempio, la normativa della Lombardia prevede che, a far data dal 1 settembre 2007, il Certificato Energetico debba essere allegato a qualsiasi rogito a titolo oneroso per singole unità abitative in un fabbricato, indipendentemente dall'area calpestabile e dal tipo di utilizzo, qualora tali appartamenti dispongano di un impianto di riscaldamento autonomo. Chiaramente, ciò impone obblighi che devono essere rispettati anteriormente rispetto alla normativa nazionale ai sensi del Decreto 192/2005. Quale conseguenza, in caso di acquisto di un immobile ubicato in Italia, allo scopo di comprendere la necessità o meno dell'ottenimento di un Certificato Energetico, un acquirente / locatario potenziale è tenuto a verificare le disposizioni sia della normativa nazionale sia degli eventuali regolamenti regionali in vigore.

Successivamente a tale verifica, l'acquirente / locatario potenziale è tenuto ad applicare le disposizioni maggiormente restrittive.

Una risoluzione auspicabile

In data 20 marzo 2008, il Governo Italiano e le Regioni hanno raggiunto un accordo preliminare relativo ad una bozza di disegno di legge nazionale, concernente i criteri ed i requisiti minimi per il calcolo dell'efficienza energetica degli edifici, così come i requisiti dei periti autorizzati ad eseguire tali test. Inoltre, il Governo Italiano e le Regioni hanno concordato la bozza di decreto da parte del Ministero delle Attività Produttive, il quale dovrebbe prevedere linee guida in materia miranti alla disciplina delle attività fra lo stato italiano e le regioni .

This project has been funded with support from the European Commission. This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein. Project number LLP-LDV/TOI/07/IT/307.



Per approfondimenti circa il Progetto Better Building visitare il sito [www.better-building.eu](http://www.better-building.eu) o  
contattare l'Ufficio Ricerca e Sviluppo di IAL Cisl Emilia Romagna,  
tel. 059 821459